

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CON IL PRESENTE ELABORATO VOGLIAMO CONDIVIDERE ALCUNI STUDI ED ESPERIENZE, IN MERITO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, PARTENDO DALLE NORMATIVE, PER ARRIVARE, CON SUCCESSIVI DOCUMENTI, SINO ALLE FASI OPERATIVE DI PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO. PARTIAMO DALLE NORMATIVE VIGENTI AD OGGI, A.S. 2024-2025

EDUCAZIONE CIVICA – NORMATIVE

Legge 20 agosto 2019, n. 92

Ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione Civica...

...in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Ha previsto che con decreto del Ministro fossero definite le Linee guida per tale insegnamento...

... specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento.

Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35

Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica 2024/2025

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

"Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport."

**PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE LE NORMATIVE E
VOLENDO IPOTIZZARE UNO SCHEMA OPERATIVO,
PRESENTIAMO DI SEGUITO UN PERCORSO, CON
RELATIVE NOTE ESTRAPOLATE DALLE LINEE GUIDA
DEL MIM 2024-2025, PER L'EDUCAZIONE CIVICA.**

EDUCAZIONE CIVICA - DALLA PROGETTAZIONE PREVENTIVA AL DOCUMENTO CONSUNTIVO – IPOTESI DELLE FASI ATTUATIVE, IN RIFERIMENTO ALLE “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica “ 2024-2025.

FASE 1– SCELTA DEI NUCLEI CONCETTUALI: la scelta può essere attuata sia come azione progettuale di Istituto, ad esempio assegnando ad ogni anno di corso uno specifico nucleo tematico, o lasciando la decisione ai singoli consigli di classe. La prima scelta permette di avere una formazione, crescita e valutazione per classi parallele che può rivelarsi più efficace.

FASE 2– SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: la scelta può essere attuata sia come azione progettuale di Istituto, ad esempio assegnando ad ogni anno di corso il raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento inerenti uno specifico nucleo tematico scelto, o lasciando la decisione ai singoli consigli di classe. La prima scelta permette di avere una formazione, crescita e valutazione per classi parallele che può rivelarsi più efficace.

FASE 3– SUDDIVISIONE DELLE ORE, PER DISCIPLINA, ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: i componenti del consiglio di classe, tenuto conto dei nuclei tematici e degli obiettivi di apprendimento programmati, procede a individuare le discipline che sviluppino le attività collegandole e integrandole alle specifiche progettazioni didattiche preventive, assegnando anche lo specifico numero di ore annuali, o per quadrimestre, di ogni materia.

FASE 4– PROGETTAZIONE DISCIPLINARE: tenuto conto dei precedenti punti, ogni docente programma le proprie attività didattiche di educazione civica, calandole nella propria progettazione annuale preventiva, in riferimento alle specifiche linee disciplinari.

FASE 5– ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE, FORMAZIONE E VERIFICA: ogni docente procede ad attuare la specifica attività formativa, con tempi, modalità e contenuti secondo i precedenti punti e la verifica finale, con valutazione parziale.

FASE 6– REDAZIONE DELLE SINGOLE POGRAMMAZIONI DISCIPLINARI, DEL PROGRAMMA CONSUNTIVO DI CONSIGLIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA: fase conclusiva di tutte le attività di educazione civica.

*“Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate... con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. ... quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. ... tenendo conto delle novità normative intervenute, **a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.**”*

*“La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico**.... Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca **in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.**”*

*“Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.** ... Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. ...Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.”*

*“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017,... n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.** I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.”*

VEDIAMO ORA, IN MODO SCHEMATICO, QUALI SONO I NUCLEI CONCETTUALI E LE COMPETENZE CHE CI VENGONO PROPOSTE DALLE LINEE GUIDA E DALLE QUALI PARTIRE, PER LA PROGETTAZIONE DELLE UDA DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI E COMPETENZE

COSTITUZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza n. 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

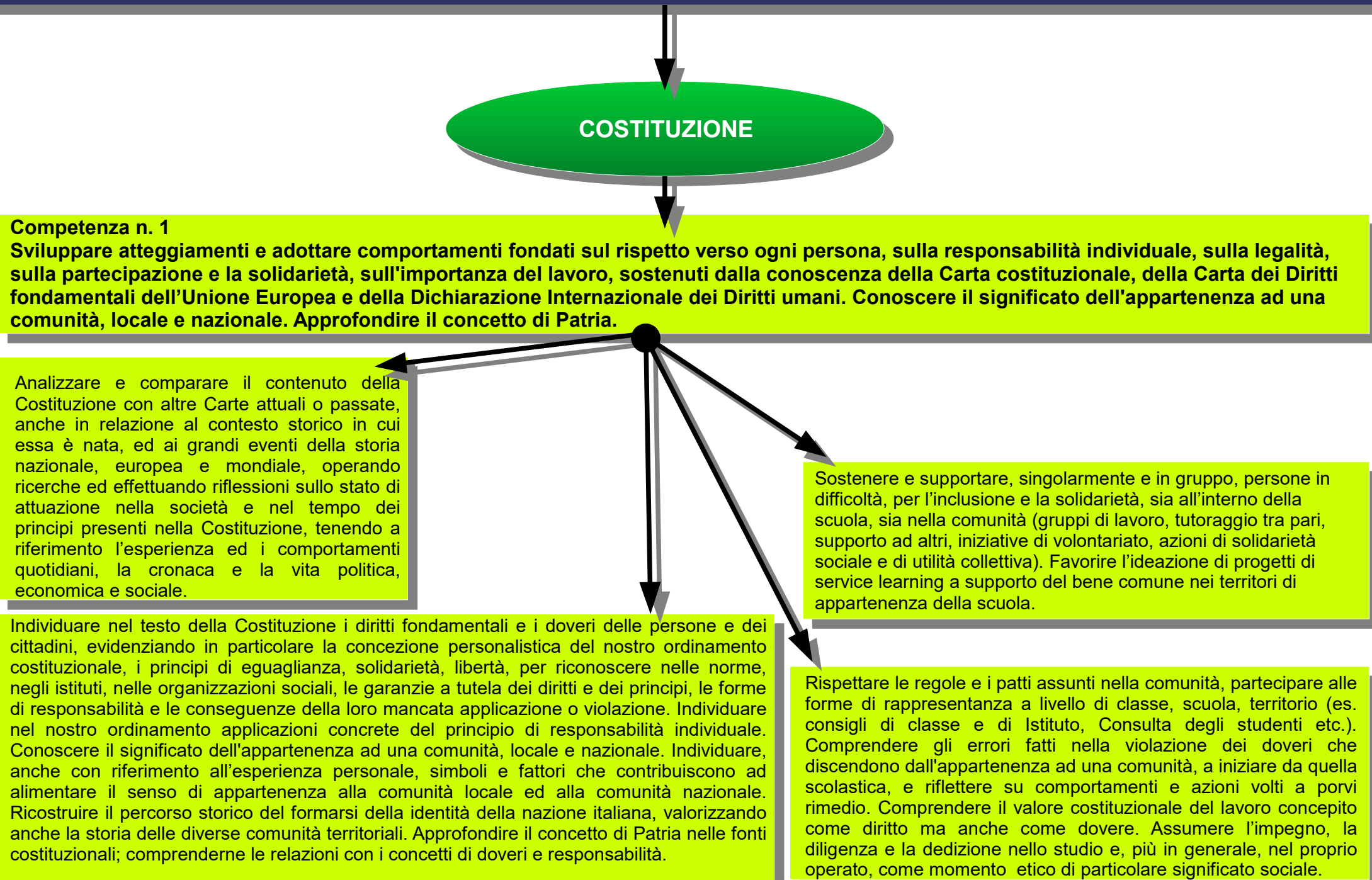
Competenza n. 11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

DALLE COMPETENZE ORA PASSIAMO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, UTILI AD OGNI DOCENTE PER CREARE I RACCORDI TRA EDUCAZIONE CIVICA ED IL PROPRIO AMBITO DISCIPLINARE, PER LA STESURA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PREVENTIVA.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COSTITUZIONE 1



COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, ed ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza ed i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale ed alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprendere le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COSTITUZIONE 2

COSTITUZIONE

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COSTITUZIONE 3

COSTITUZIONE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COSTITUZIONE 4

```
graph TD; A[COSTITUZIONE] --> B[Competenza n. 4]; B --> C[Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite...];
```

COSTITUZIONE

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 5

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione Europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 6

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 7

```
graph TD; A[SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 7] --> B([SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA']); B --> C[Competenza n. 7]; C --> D[Learning Objectives];
```

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 8

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 9

```
graph TD; Title[EDUCAZIONE CIVICA  
COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –  
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 9] --> Oval([SVILUPPO ECONOMICO E  
SOSTENIBILITA']); Oval --> Competenza[Competenza n. 9  
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.]; Competenza --> Objectives[Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.  
Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.  
Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.  
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.  
Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.];
```

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.

Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.

Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO — CITTADINANZA DIGITALE 10

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano..

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO — CITTADINANZA DIGITALE 11

CITTADINANZA DIGITALE

```
graph TD; A([CITTADINANZA DIGITALE]) --> B[Competenza n. 11  
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.]; A --> C[Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.]; A --> D(( )); D --> E[Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.]; D --> F[Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.];
```

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO — CITTADINANZA DIGITALE 12

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

IPOTESI PROGETTUALE

A – CONTESTO

EDUCAZIONE CIVICA

1- SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

2 - INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO, ARTI FIGURATIVE- CURVATURA PITTORICO- PLASTICHE

3 - CLASSE 3°

4 – NUMERO ORE MINIMO: 33 ORE ANNUALI

5 – DISCIPLINE CURRICOLARI DELLO SPECIFICO INDIRIZZO (5- SECONDO

Schema di regolamento recante
“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Matematica	2
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Fisica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternative	1
Chimica dei materiali	2
Laboratorio della figurazione	6
Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree	6

IPOSTESI DI SCELTA DEI TEMI DA TRATTARE

**SI POTRA' DECIDERE SE TRATTARE UN TEMA,
LUNGO TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, O UN
TEMA PER IL PRIMO E UN TEMA PER IL
SECONDO QUADRIMESTRE.**

B – SCELTA DEI NUCLEI CONCETTUALI, COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

Competenza n. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.

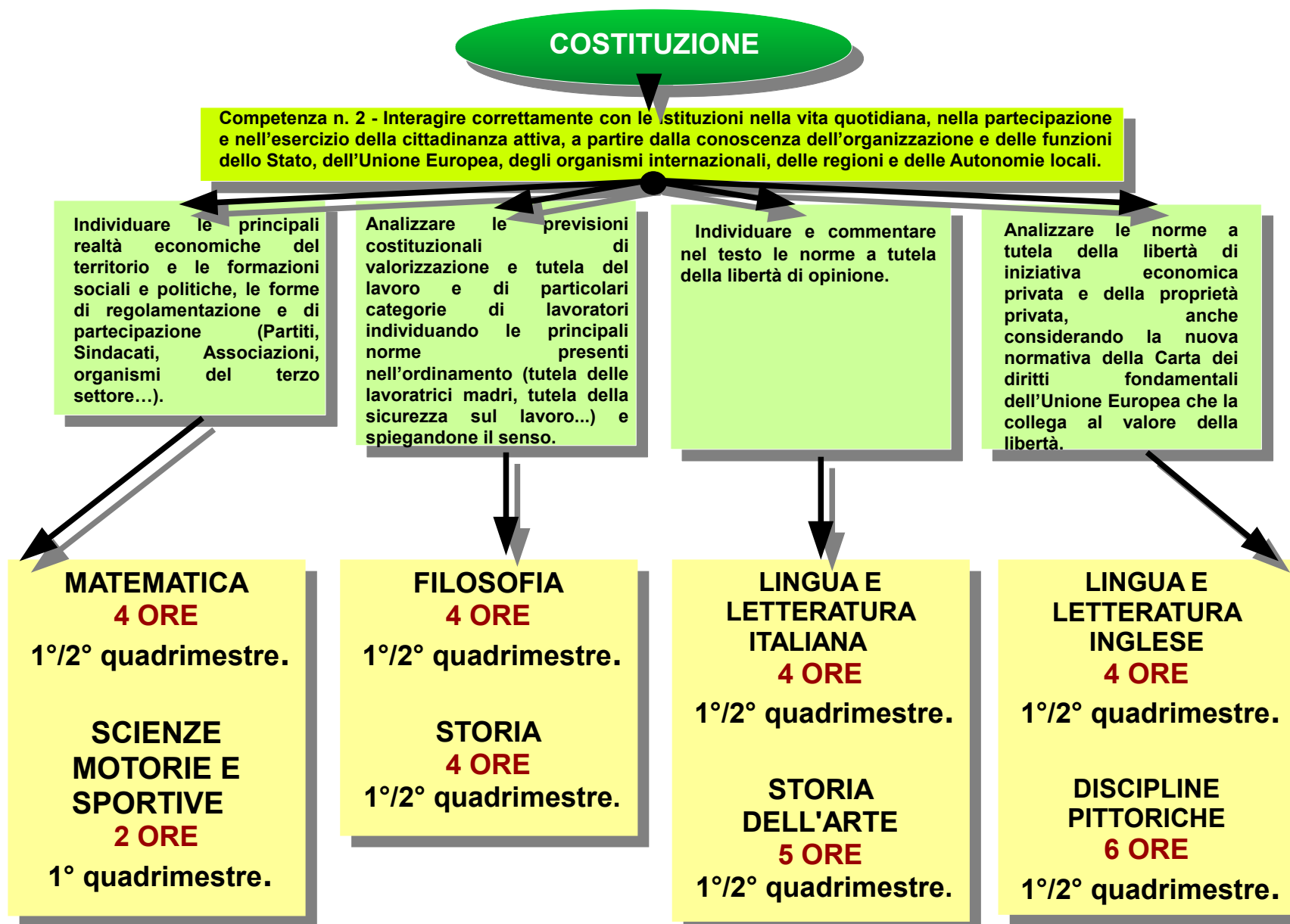
Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.

Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.

SCELTA DELLE DISCIPLINE COINVOLTE E SUDDIVISIONE DEL NUMERO DI ORE.

C – SCELTA DEI NUCLEI CONCETTUALI, COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE CIVICA



DOPO LA FASE DI INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE E DEI SINGOLI MONTE ORE, OGNI DOCENTE, IN RIFERIMENTO ALLE SPECIFICHE COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITA' DISCIPLINARI E AGLI OBIETTIVI SCELTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA, PROCEDE CON LA PROPRIA PROPOSTA FORMATIVA, IN FASE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA PREVENTIVA, CREANDO UNA PROPRIA U.D.A. O COMPARTECIPANDO AD UNA UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE.

D – SCHEDA DI PROGETTAZIONE PREVENTIVA

SEZIONE DISCIPLINE

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE 3° L.A.

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE E ARGOMENTI	
Competenza n. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.	MATEMATICA 4 ORE 1°/2° quadrimestre	Statistica su principali fenomeni sociali del territorio.
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 ORE 1° quadrimestre	Sport e associazionismo.
		FILOSOFIA 4 ORE 1°/2° quadrimestre	Platone e "La Repubblica".
		STORIA 4 ORE 1°/2° quadrimestre	Il feudalesimo.
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 4 ORE 1°/2° quadrimestre	L'età umanistica. Lo scenario: storia, società, cultura, idee.
		STORIA DELL'ARTE 5 ORE 1°/2° quadrimestre	La Scuola di Atene.
		LINGUA E LETTERATURA INGLESE 4 ORE 1°/2° quadrimestre	From Magna Carta to the Peasants' Revolt.
		DISCIPLINE PITTORICHE 6 ORE 2° quadrimestre	Progetto grafico per la realizzazione di un murales, da realizzare presso la sede della Corte di Giustizia Europea, a tema "libertà".

COSTRUITO LO SCHEMA PREVENTIVO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, OGNI DOCENTE PROCEDE ALL'ATTUAZIONE DELLA FASE FORMATIVA IN AULA, DELLA CONSEGUENTE VERIFICA DEI TRAGUADRI RAGGIUNTI E ALLA VALUTAZIONE PARZIALE, PER SINGOLO AMBITO DISCIPLINARE; QUEST'ULTIMA SARA' FORNITA AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LA PROPOSTA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA, PER LO SCRUTINIO DI FINE ANNO.

E – IPOTESI DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	LIVELLO	
10	- Rispettare sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli degli altri. - Rispettare attentamente regole e consegne. - Analizzare spontaneamente e autonomamente le informazioni, valutandone consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. - Esporre e produrre elaborati in modo autonomo e con originalità, i temi trattati.	- Esprimersi con padronanza, rigore e ricchezza lessicale appropriata. - Saper organizzare le conoscenze in maniera accurata e puntuale, applicandole con originalità a problemi complessi proposti.	- Conoscere i contenuti in modo completo, approfondito e organico, creando connessioni multidisciplinari e/o interdisciplinari. - Conoscere , in modo completo e approfondito, il lessico specifico.	A	ECCELLENTE
9	- Rispettare sempre i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. - Rispettare consapevolmente le regole. - Analizzare autonomamente le informazioni, valutandone consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. - Esporre e produrre elaborati in modo autonomo i temi trattati.	- Esprimersi con padronanza di linguaggio utilizzando il lessico appropriato. - Organizzare le conoscenze in maniera accurata e puntuale, applicandole a problemi complessi.	- Conoscere i contenuti in modo approfondito con connessioni multidisciplinari. - Conoscere il lessico specifico, in modo approfondito.		OTTIMO
8	- Rispettare i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. - Rispettare sempre le regole. - Analizzare autonomamente le informazioni, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità. - Esporre e produrre elaborati in modo autonomo i temi trattati.	- Esprimersi usando il linguaggio specifico. - Organizzare e sviluppare le conoscenze in modo accurato, applicandole, con sicurezza, anche a problemi riferiti alle consegne.	- Conoscere i contenuti in modo approfondito. - Conoscere i termini specifici.	B	BUONO
7	- Rispettare i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. - Rispettare in generale le regole. - Analizzare autonomamente le informazioni, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità, se stimolata/o. - Esporre e produrre elaborati in modo adeguato i temi trattati.	- Esprimersi in modo generalmente corretto e appropriato, applicando il linguaggio specifico. - Applicare in modo chiaro e coerente le conoscenze, nella risoluzione di problemi.	- Conoscere i contenuti e qualche approfondimento. - Conoscere alcuni termini specifici.		DISCRETO
6	- Rispettare, solo in alcuni casi, i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. - Rispettare, nel complesso, le regole. - Ricerca le informazioni richieste, se guidata/o. - Esporre e produrre elaborati in modo sufficiente i temi trattati.	- Esprimersi in modo semplice e chiaro, anche tramite l'uso del linguaggio specifico. - Utilizzare le informazioni in modo conciso e al fine di risolvere i problemi.	- Conoscere i contenuti principali, in modo corretto. - Possedere un lessico chiaro, atto a descrivere i concetti specifici.	C	SUFFICIENTE
5	- Rispettare parzialmente i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. - Rispettare parzialmente le regole. - Ricerca le informazioni richieste, se guidata/o. - Esporre e produrre elaborati, se guidata/o, in modo limitato, nelle forme e nei contenuti.	- Esprimersi in modo approssimativo con un lessico inadeguato. - Utilizzare le poche informazioni possedute in modo superficiale, con insufficiente soluzione dei problemi.	- Conosce i contenuti in modo parziale e incompleto. - Possedere un lessico ristretto e non adeguato.	D	MEDIOCRE
4	Non vengono rispettati i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. Non vengono rispettate le regole. Non si ricavano le informazioni richieste. - Esporre e produrre elaborati, se guidata/o, con forme e contenuti limitati e incoerenti.	- Esprimersi con un lessico elementare e improprio. - Utilizzare le conoscenze in modo disorganico e con insufficiente capacità di comprensione e soluzione dei problemi.	- Conosce i contenuti in modo carente. - Possedere un lessico povero e inadeguato ad esprimersi.	E	INSUFFICIENTE
3-2-1	Non vengono rispettati i diversi punti di vista e i ruoli degli altri. Non vengono rispettate le regole. Non si ricavano le informazioni richieste. - Non si espongono e non si producono elaborati.	- Esprimersi con difficoltà e povertà di lessico. - Mancanza di capacità nell'uso delle conoscenze.	- Mancato possesso della conoscenza dei contenuti oggetto di studio. - Mancato possesso di terminologie e metodi di espressione specifici.		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE